



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO EST 1 "S.MARIA BAMBINA" – BRESCIA

Via A. Del Verrocchio, 328, 25124 BRESCIA – BSIC878006 - C. F. 98093050171 Tel. 0302306867 Fax 0302306462

bsic878006@istruzione.it; bsic878006@pec.istruzione.it www.istitutocomprensivoest1.edu.it

Alla comunità scolastica

CIRCOLARE N.183

Oggetto: nuova valutazione nella scuola primaria

Care famiglie, cari componenti della comunità scolastica,
nei prossimi giorni gli alunni della primaria riceveranno la scheda di valutazione, che per la prima volta dopo anni abbandonerà i voti e utilizzerà i giudizi.

Vorrei rendere visibile il lavoro che la scuola si accinge a svolgere e illustrarvi le motivazioni condivise collegialmente che lo sostengono.

Il **voto numerico**, al quale siamo abituati, esprime in modo più immediato la misurazione del cosiddetto profitto complessivo, ma non è in grado da solo di fornire a famiglie ed alunni gli elementi per capire cosa si è valutato, cosa l'alunno sa fare e quali sono gli aspetti pratici su cui è possibile migliorare.

Come sapete da anni **la scuola è chiamata a fare acquisire agli alunni non solo delle conoscenze, ma anche delle "competenze"**, e cioè la capacità di usare le conoscenze acquisite, le abilità, le capacità personali, nei vari contesti della vita in cui sono necessarie.

La scuola e la famiglia sono chiamati a collaborare affinché, gradualmente ed in modo commisurato all'età, bambini e ragazzi acquisiscano tra l'altro, nel quadro delle scelte comuni europee:

a) la capacità di comunicare in italiano; **b)** la capacità di comunicare in lingua straniera; **c)** la capacità di usare le conoscenze matematiche, tecnologiche e scientifiche per analizzare la realtà, affrontare e risolvere problemi; **d)** le competenze digitali, per l'uso consapevole delle tecnologie; **e)** la capacità di imparare ad imparare, e cioè di acquisire un metodo che li aiuti ad apprendere anche autonomamente; **f)** le competenze sociali e civiche, regolando il proprio comportamento e le relazioni con gli altri e le istituzioni, ed orientandosi consapevolmente nella società; **g)** lo spirito di iniziativa, per progettare, assumersi le responsabilità, aiutare gli altri risolvere i problemi nelle varie situazioni della vita; **h)** la consapevolezza ed espressione culturale, per conoscere la propria cultura e rispettare le altre, orientarsi nello spazio e nel tempo, acquisire capacità artistiche, musicali e di usare il proprio corpo nel movimento.

Gli insegnanti del Comprensivo Est 1 S. Maria Bambina stavano già spontaneamente costruendo **rubriche di valutazione**, con l'idea di individuare e valutare in modo più trasparente le azioni da cui concretamente emerge la capacità degli alunni di utilizzare conoscenze, abilità e competenze.

Oggi la riforma della valutazione ci ha chiamati a **scegliere**, all'interno dei traguardi previsti dalle Indicazioni nazionali per l'apprendimento, **alcuni obiettivi principali sui quali puntare di anno in anno**.

Un gruppo di lavoro formatosi spontaneamente e che ringrazio molto, ha formulato proposte ai colleghi che si sono mossi collegialmente per arrivare alla decisione comune presa il 14 gennaio, e che oggi posso presentarvi.

Abbiamo appena iniziato il lavoro, che dovremo perfezionare nei prossimi due anni.

Gli obiettivi sono stati ancora individuati per disciplina, ma potranno essere comuni a più materie, perché la valutazione si sposta dalla pura esposizione delle conoscenze al "saper fare", inteso come capacità di usarle nei vari contesti in cui è necessario.

L'uso del giudizio dovrebbe gradualmente aiutare a capire in modo più esplicito gli obiettivi pienamente raggiunti dagli alunni e dalla scuola, quelli su cui c'è ancora da lavorare, e quindi a dare informazioni più

chiare per aiutare insegnanti, alunni e famiglie a superare le fragilità e ad essere consapevoli delle potenzialità degli alunni.

Certo non sarà un cammino facile, avremo bisogno di tempo per abituarci e per migliorare, e cercheremo di aiutare le famiglie anche attraverso gli eventuali colloqui necessari ad interpretare in modo corretto i giudizi, ma sono sicuro che ci daremo una mano reciprocamente finché il nuovo sistema non ci verrà naturale.

Un'ultima cosa: **che fine hanno fatto i voti di quest'anno?** I voti restano sul registro, si terranno in considerazione, ma la valutazione sarà espressa nel nuovo modo previsto dalla legge, e cioè **individuando il livello raggiunto dagli alunni** rispetto agli obiettivi individuati dal Collegio docenti.

Riepilogo di seguito gli elementi della valutazione.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione (nota o non nota)** entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi individuati dalla scuola sono reperibili al seguente link : [Collegio docenti 14_01_2020 - Obiettivi deliberati per la Valutazione nella scuola primaria](#)

VALUTAZIONE ALUNNI P.E.I. E D.S.A.

La valutazione degli alunni con obiettivi differenziati avverrà sugli obiettivi specificamente individuati dal Piano Educativo Individualizzato, utilizzando come previsto giudizi relativi alle aree di competenza.

Per gli altri alunni con P.E.I. semplificato o P.D.P., sono previsti gli obiettivi comuni, ma nell'attribuzione dei livelli e nella formulazione del giudizio si terrà conto di quanto previsto dalle rispettive pianificazioni individuali.

VALUTAZIONE I.R.C. ED ATTIVITÀ' ALTERNATIVA

Nulla è cambiato per la valutazione, che utilizzerà i già noti giudizi sintetici, da "non sufficiente" ad "ottimo".

NUOVE NORME PER LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Si rimanda per quant'altro all'[apposita sezione](#) del sito del Ministero dell'Istruzione , ed in particolare alla [Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020](#), alle [linee guida](#) emanate nella stessa data , ed alla [nota n. 2158](#) che indirizza le scuole in questo primo anno di applicazione.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Gaetano Greco

Firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e ss. mm. e ii. (C.A.D.)